



REGIONE  
PUGLIA



PROVINCIA DI  
FOGGIA



COMUNE DI FOGGIA

OGGETTO:

Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "FOGGIA II", di potenza pari a 50,83 MWp e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG)

ELABORATO:

## RELAZIONE DI INTERVISIBILITA' TEORICA



PROPONENTE:

**AEI SOLAR  
PROJECT II SRL**

P.I. 16805321003  
Via Vincenzo Bellini,  
22 00198 Roma

AEI SOLAR PROJECT II S.R.L.  
VIA VINCENZO BELLINI, 22  
00198- ROMA (RM)  
P.IVA 16805321003

PROGETTAZIONE:

Ing. Carmen Martone  
Iscr. n. 1872  
Ordine Ingegneri Potenza  
C.F. MRTCMN73D56H703E

  
**EGM PROJECT**

Geol. Raffaele Nardone  
Iscr. n. 243  
Ordine Geologi Basilicata  
C.F. NRDRFL71H04A509H

EGM PROJECT S.R.L.  
VIA VERRASTRO 15/A  
85100- POTENZA (PZ)  
P.IVA 02094310766  
REA PZ-206983

Livello prog.	Cat. opera	N°. prog.elaborato	Tipo elaborato	N° foglio	Tot. fogli	Nome file	Scala
PD	I.IF	A.14	R				
REV.	DATA	DESCRIZIONE			ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	GENNAIO 2023	Emissione				Geol. Raffaele Nardone EGM Project	Ing. Carmen Martone EGM Project

## INDICE

1	PREMESSA.....	2
2	ANALISI DELL’INTERVISIBILITÀ DAL TERRITORIO .....	2
2.1	Metodologia adottata.....	3
3	ANALISI DELL’INTERVISIBILITÀ DA PUNTI DI VISTA CHIAVE .....	6
4.	CONCLUSIONI.....	31

## **1    PREMESSA**

Il presente documento costituisce lo Studio dell’impatto visivo e paesaggistico relativo al progetto per la realizzazione dell’impianto agro-voltaico “Foggia II” della potenza nominale di 50,83 MW in Provincia di Foggia, nel territorio comunale di Foggia, e delle relative opere di Connessione.

L’applicazione della tecnologia fotovoltaica consente la produzione d’energia elettrica senza emissione di alcuna sostanza inquinante, il risparmio di combustibile fossile, nessun inquinamento acustico e disponibilità dell’energia anche in località disagiate e lontane dalle grandi dorsali elettriche.

## **2    ANALISI DELL’INTERVISIBILITÀ DAL TERRITORIO**

L’analisi di intervisibilità teorica è un metodo di verifica delle conseguenze visive di una trasformazione della superficie del suolo. Attraverso tale analisi, svolta attraverso applicazione di algoritmi con strumenti informatici, è possibile prevedere da quali punti di vista, considerando le asperità del terreno, tale trasformazione sarà visibile o meno.

L’analisi calcola le “linee di vista” (lines of sight) che si dipartono dal punto considerato e che raggiungono il suolo circostante, interrompendosi in corrispondenza delle asperità del terreno. L’insieme dei punti sul suolo dai quali il punto considerato è visibile costituisce il bacino visivo (viewshed) di quel punto. Con queste possibilità il calcolo della intervisibilità teorica è una tecnica molto utilizzata per la valutazione dell’impatto visivo conseguente alla realizzazione nel territorio aperto di impianti tecnologici di grandi dimensioni, tipicamente destinati alla produzione di energia: campi fotovoltaici e parchi eolici. In questi casi è infatti opportuno il calcolo del bacino visivo dei punti corrispondenti alla localizzazione degli impianti.

La valutazione di visibilità teorica misura la probabilità di ciascuna porzione del suolo regionale di entrare con un ruolo significativo nei quadri visivi di un osservatore che percorra il territorio. Essa quindi può contribuire a misurare l’impatto delle trasformazioni territoriali caratteristiche di diverse forme di fruizione/contemplazione del paesaggio.

La misura della visibilità dei luoghi deve essere considerata come fertile elemento di supporto nella valutazione della suscettibilità alle trasformazioni: se una trasformazione interessa una porzione di spazio “altamente visibile”, tale trasformazione avrà, rispetto ai quadri visivi dei fruitori del

	<p style="text-align: center;">“Progetto per l’impianto agrivoltaico “Foggia II” della potenza nominale di 50,83MW e delle opere di Connessione” nel comune di Foggia (FG) “</p> <p style="text-align: center;"><b>RELAZIONE DI INTERVISIBILITA’ TEORICA</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>DATA:</b> <b>GENNAIO</b> <b>2023</b> <b>Pag. 3 di 31</b></p>
---	--	--

paesaggio, conseguenze maggiori di una analoga trasformazione che interessi una porzione di spazio meno “visibile”.

## 2.1 Metodologia adottata

Per meglio definire le aree di intervisibilità dell’impianto si è utilizzato la Viewshed Analysis.

Per Viewshed Analysis si intende l’analisi della visibilità, cioè dell’estensione del campo visivo umano a partire da un punto di osservazione. È un’analisi fondamentale per lo studio di un paesaggio e per la sua possibile ricostruzione percettiva. È possibile infatti determinare che cosa e quanto si poteva osservare da un determinato punto scorgendo l’orizzonte. Quanto può rientrare in un campo visuale, sia partendo da un’area sommitale sia da una regione piana. Dal punto di vista informatico una tipica viewshed corrisponde ad una griglia in cui ogni cella ha un valore di visibilità, rappresentante il numero di punti di osservazione dai quali si può rilevare l’orizzonte prescelto.

In senso strettamente tecnico e basilare, l’analisi di visibilità si applica su un DEM o DTM, un modello di elevazione del terreno, calcolando, in base all’altimetria del punto di osservazione e dell’area osservata, quali regioni rientrano nel campo visuale.

Si nota come il calcolo della quota dei punti all’interno dell’abitato può far sì che la carta li identifichi quali luoghi da cui i tracker sono visibili, ciò a dispetto del fatto che la presenza di edifici circostanti renda da essi impossibile la visibilità dell’impianto. Allo stesso modo da molti punti della campagna adiacente l’impianto è “calcolato” visibile quando in realtà serre ed arbusti lo oscurano.

Si nota quindi come l’analisi eseguita sia a forte vantaggio di sicurezza e di tipo teorico.

È stato individuato un cluster di punti georiferiti sul DTM al fine di rappresentare il campo dell’impianto fotovoltaico. Si è scelto dunque di analizzare la visibilità di tale cluster ad un’altezza di 4,00 m dal suolo, in via del tutto cautelativa, in quanto l’effettiva porzione di impianto visibile sarà sicuramente inferiore rispetto ai risultati di suddetta analisi.

La copertura cartografica finale è riportata nella tavola “ E.23 - Carta della percezione visiva e dell’intervisibilità teorica” e nella Figura 1. Tale copertura è stata organizzata in diverse classi, ciascuna corrispondente ad un diverso colore, alla quale corrisponde un diverso indicatore di valutazione.

Si precisa che le aree con colorazione rosso-arancio sono quelle da cui l’impianto risulta essere maggiormente visibile.

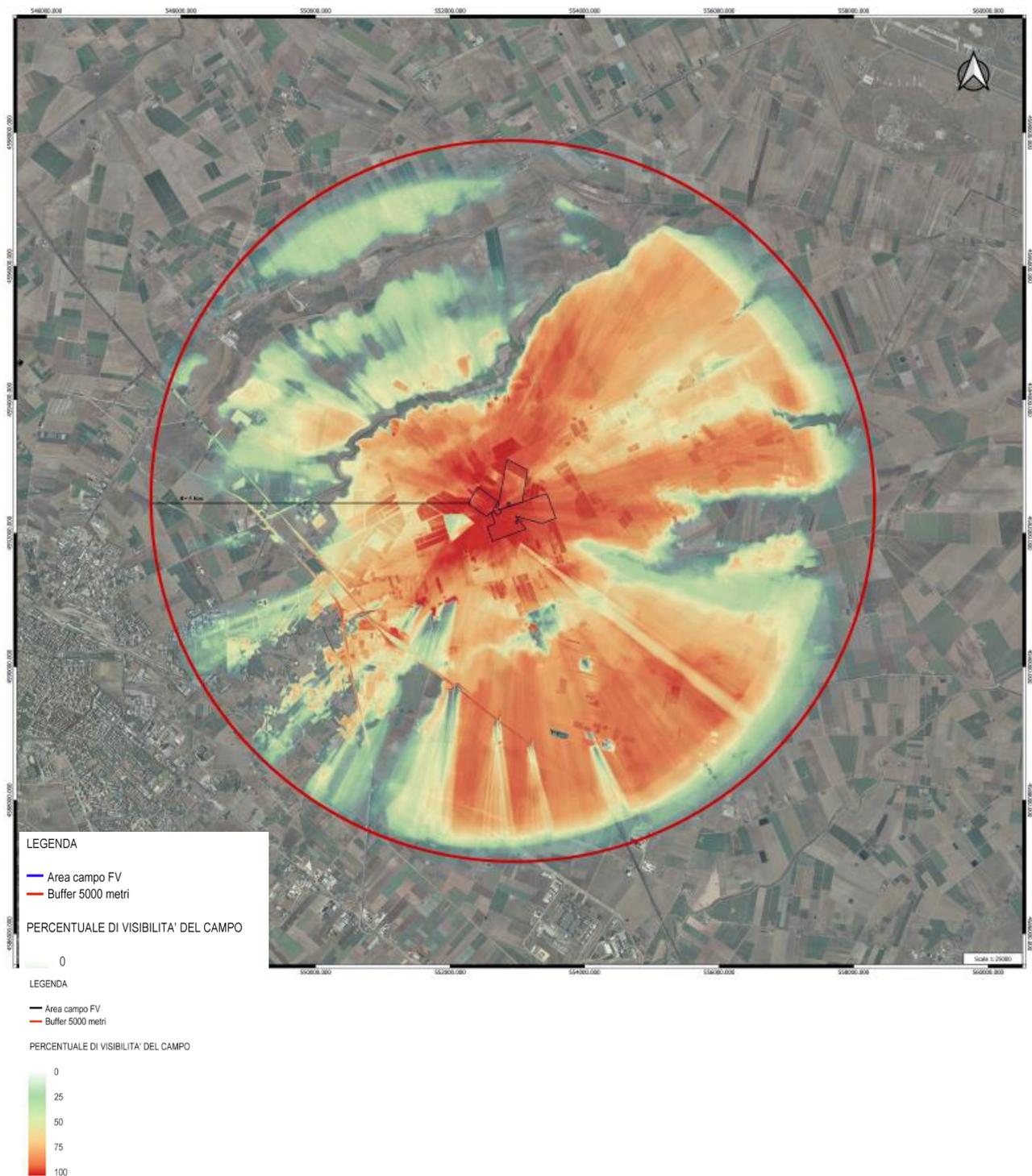


Figura 1 – Carta dell’intervisibilità dell’impianto dal territorio circostante – buffer 5 km

La metodologia di valutazione è basata in primo luogo sul calcolo del bacino visivo (viewshed) di ogni punto di osservazione considerato. In particolare si sono utilizzati i parametri riportati nella seguente tabella.

parametri analisi	valori	unità di misura
Raggio (Raggio di indagine attorno all’area d’impianto)	5000	m
Altezza massima tracker	4	m
Azimuth	360	Gradi sessagesimali
Altezza osservatore	1.7	m

*Tabella 1 – Parametri caratterizzanti l’analisi*

L’analisi condotta ha quindi individuato, nell’intorno dell’impianto fotovoltaico, per un raggio di 5 km, tutti i punti da cui si vede l’impianto dal piano campagna ad un’altezza dell’osservatore pari ad 1.7 m. Si è scelto di discretizzare il dato ottenendo 5 intervalli di impatto visivo potenziale, dove la percentuale del 100% indica la vista potenziale dell’intero impianto da un determinato punto, mentre lo 0% ne indica la non visibilità (**si ricorda che tale analisi non tiene conto degli ostacoli verticali presenti sul piano campagna, non considerando quindi edifici, manufatti e vegetazione**).

Tale classificazione consente di discretizzare l’impatto visivo connesso all’impianto che non viene più definito quale semplice presenza/assenza della visibilità dell’elemento.

In vasta parte delle aree in cui l’impatto visivo sussiste esso è lieve, in quanto connesso ad una visibilità parziale e non totale dell’impianto. Il risultato consente di affermare, da un lato, che la morfologia del terreno è tale da limitare la visibilità dell’impianto, dall’altro che, in vasta parte delle aree in cui l’intervisibilità teorica sussista, essa generi un impatto visivo modesto in quanto connesso ad una visibilità parziale e non totale dello stesso, data oltre che dalla morfologia del territorio, anche dagli elementi presenti nel territorio e facenti parte integrante dello stesso.

### **3 ANALISI DELL’INTERVISIBILITÀ DA PUNTI DI VISTA CHIAVE**

Si è condotta una specifica analisi di visibilità tra gli elementi di interesse paesaggistico ed il progetto dell’impianto fotovoltaico in esame. Gli elementi di interesse paesaggistico da sottoporre ad analisi sono stati individuati in base ai seguenti criteri:

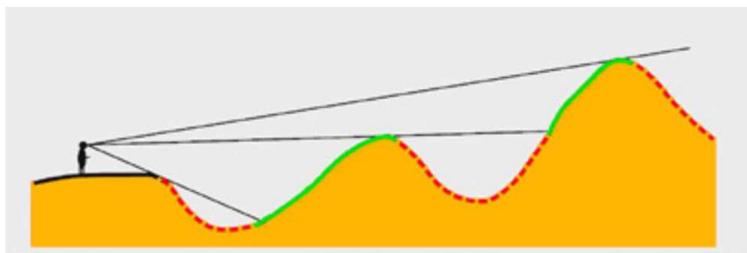
- Prossimità all’impianto;
- La maggiore frequentazione (ad es. lungo viabilità di pubblico accesso), da parte della popolazione;
- La tipicità paesaggistica del punto in esame.

Per quanto concerne il criterio di prossimità, l’area di analisi è stata estesa a 10 km nell’intorno dell’area dell’impianto fotovoltaico e detti punti critici vengono individuati sulla base delle condizioni di affluenza-frequenza dei luoghi e delle condizioni di criticità degli stessi, tenuto conto della maggiore visibilità degli elementi strutturali dell’opera da realizzare, nonché dalla distanza e dall’altezza dell’osservatore dall’oggetto.

La percezione dell’opera dipende, oltre che dalle caratteristiche topografiche e fisiografiche del territorio e dalla distanza dell’osservatore, anche dall’altezza dell’osservatore (rapporto di elevazione tra osservatore e paesaggio osservato), che può essere:

- posizione superiore: l’osservatore si trova al di sopra dell’oggetto osservato, posizione classica che genera la vista infinita o panoramica, che si ha quando la linea di orizzonte è al di sotto dell’oggetto osservato;
- posizione normale o radente: l’osservatore si trova tra i 30 m al di sopra ed i 30 m al di sotto dell’oggetto osservato; la linea d’orizzonte è nascosta dall’oggetto osservato, o meglio, l’oggetto si caratterizza come elemento dominante, ponendosi fra l’orizzonte e l’osservatore;
- posizione inferiore: l’osservatore si trova al di sotto dell’oggetto osservato, posizione legata essenzialmente alla piccola distanza.

Sulla base dei risultati ottenuti e dei reali punti di osservazione si sono create delle sezioni di intervisibilità specifiche che, dato un punto di vista specifico, indicano in verde le zone visibili e in rosso le zone non visibili (vedi Figura 2).



*Figura 2 - Sezione di intervisibilità tipo*

L’approfondimento conoscitivo dei luoghi ha dedotto l’individuazione di potenziali recettori sensibili, quali statici e dinamici, che maggiormente risentono alterazioni visuali – percettive dovute dall’inserimento dell’impianto.

L’effetto visivo è da considerare come un fattore che incide non solo sulla percezione sensoriale, ma anche sul complesso dei valori associati ai luoghi, derivanti dall’interrelazione fra fattori naturali ed antropici nella costruzione del paesaggio: morfologia del territorio, valenze simboliche, caratteri della vegetazione, struttura del costruito, ecc.

Nello studio di intervisibilità è stato tenuto conto delle caratteristiche morfologiche dell’area, dei punti singolari dell’area quali strade panoramiche, paesaggistiche, dei punti di interesse storici e architettonici, al fine di individuare indicatori visivi significativi, necessari per un’analisi di dettaglio dell’impatto visivo e dell’impatto sui beni culturali e sul paesaggio.

Sono individuati dei punti fisici all’interno di un’area di raggio pari a 5 km e all’interno di essa dei punti dai quali l’impianto potrebbe essere visibile. Il risultato è quindi funzione dei dati plano-altimetrici caratterizzanti l’area di studio prescindendo, in un primo momento, dall’effetto di occlusione visiva della vegetazione e di eventuali strutture mobili esistenti, in modo da consentire una mappatura dell’area di studio, non legata a fattori stagionali, soggettivi o contingenti (proprio per questo parliamo di intervisibilità teorica).

Nella Figura 3 vengono riportati i potenziali punti di vista relativi al sito in oggetto.

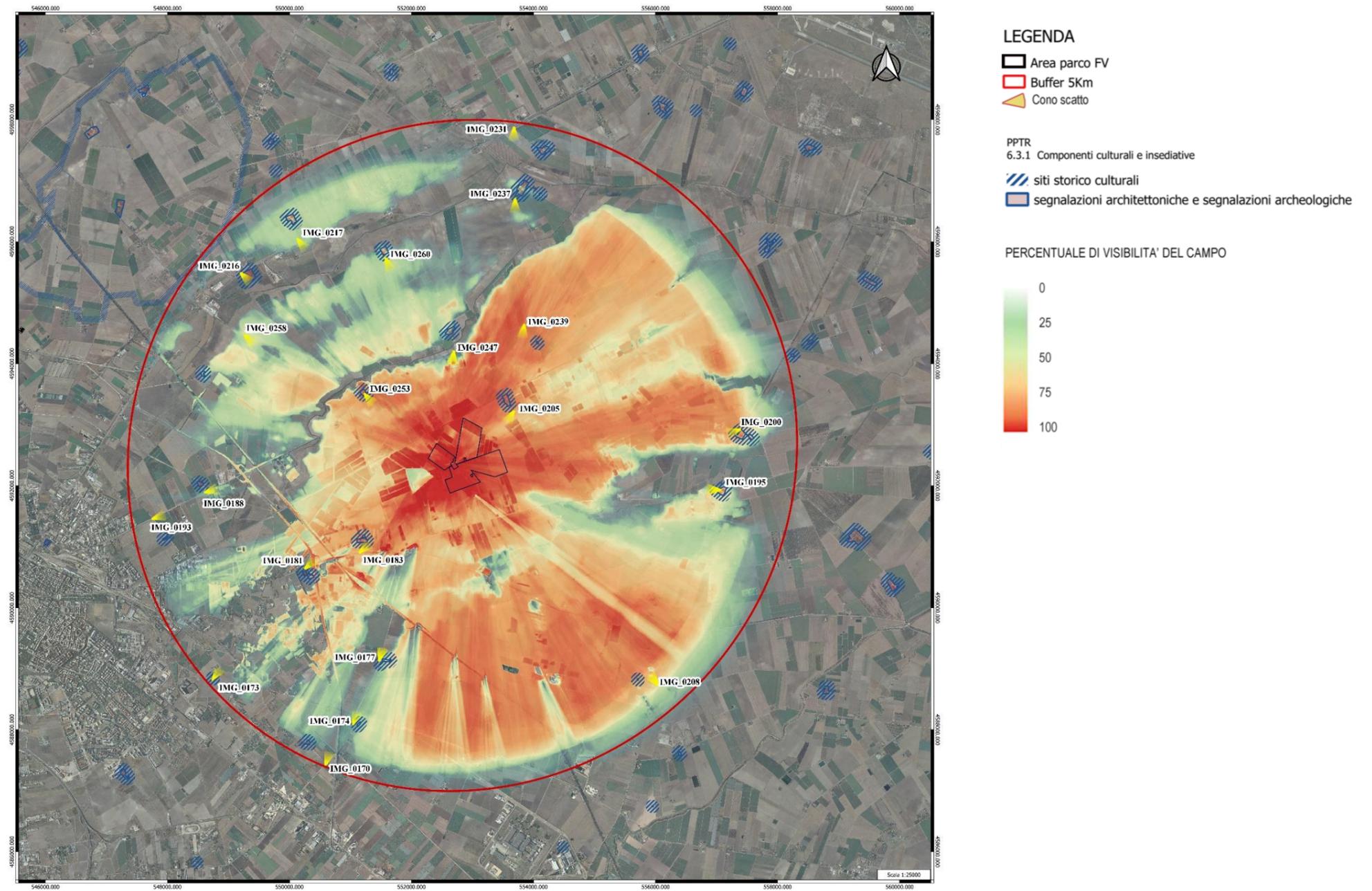


Figura 3 – Individuazione delle componenti culturali e dei valori percettivi (PPTR PUGLIA) con ubicazione dei punti di ripresa fotografica e area impianto sovrapposta alla carta di intervisibilità teorica

Da ogni punto di vista individuato sono state ripresi scatti fotografici per valutare l’effetto visivo dell’impianto sul paesaggio.

Di seguito si riportano i profili tracciati dai punti di scatto verso l’area d’impianto.



Il punto di scatto selezionato è stato ripreso dal bene architettonico “Masseria Recco” individuato dal PPTR della Regione Puglia che dista dall’area d’impianto circa 5 km.

La posizione dell’osservatore risulta essere ad una quota leggermente superiore rispetto al sito dell’impianto fotovoltaico come si evince dalla sezione nella figura seguente.

Dalla posizione considerata, l’impianto non risulta comunque visibile in quanto vi sono ostacoli naturali che ne mascherano la visibilità.

Figura 4 – Punti di scatto IMG\_0170 dal bene architettonico Masseria Recco verso l’area d’impianto (l’impianto in progetto è indicato in rosso) – Ante operam a destra e Post operam a sinistra

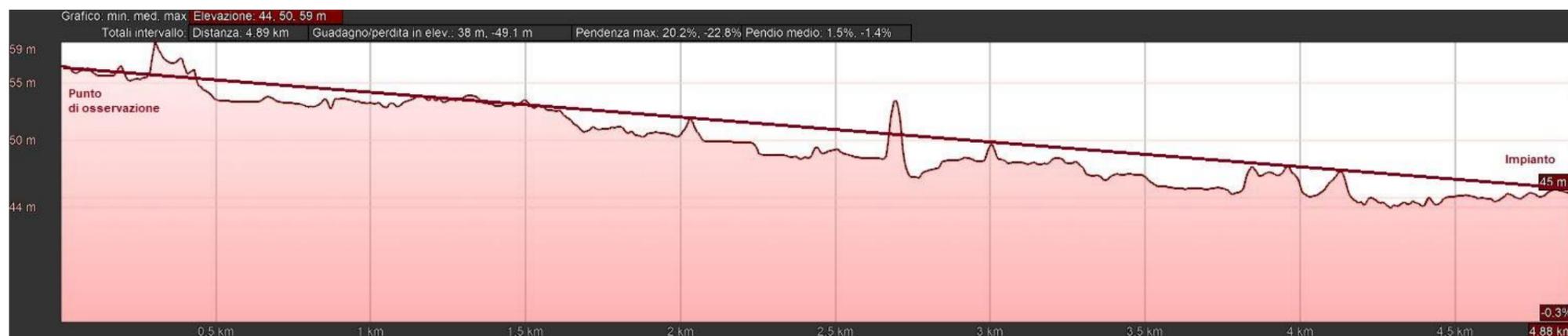


Figura 5 – Sezione di intervisibilità dal punto di scatto IMG\_0170 verso l’area d’impianto



Figura 6 - Punto di scatto IMG\_0174 dal bene architettonico “Posta Recca” verso l’area d’impianto (l’impianto in progetto è indicato in rosso). Ante operam a destra e Post operam a sinistra – Impianto non visibile

Il punto di scatto selezionato è stato ripreso nei pressi del bene architettonico “Posta Recca” individuato dal PPTR della Regione Puglia che dista dall’area d’impianto circa 4 km.

La posizione dell’osservatore risulta essere ad una quota leggermente superiore rispetto a quella dell’impianto fotovoltaico come si evince dalla sezione nella figura seguente.

Dalla posizione considerata, l’impianto non risulta visibile in quanto vi sono ostacoli naturali che ne mascherano la visibilità.

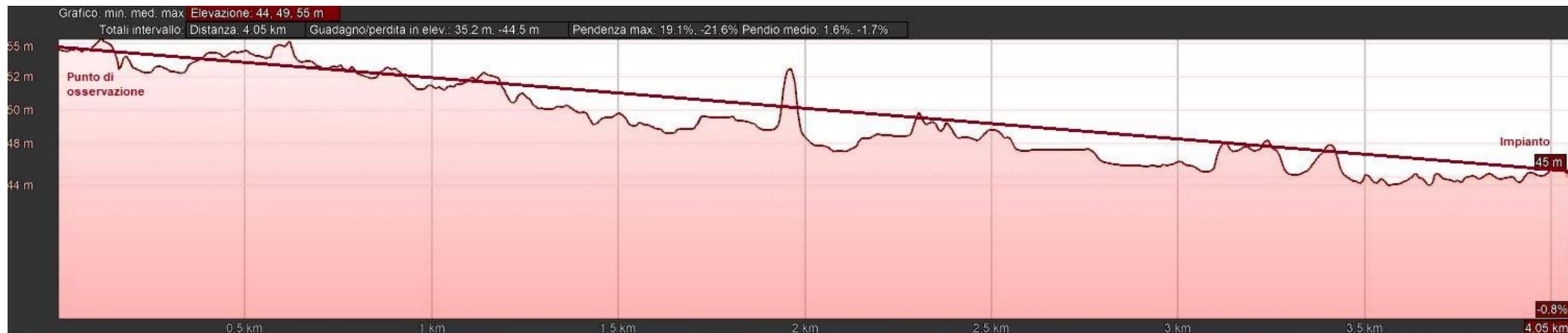
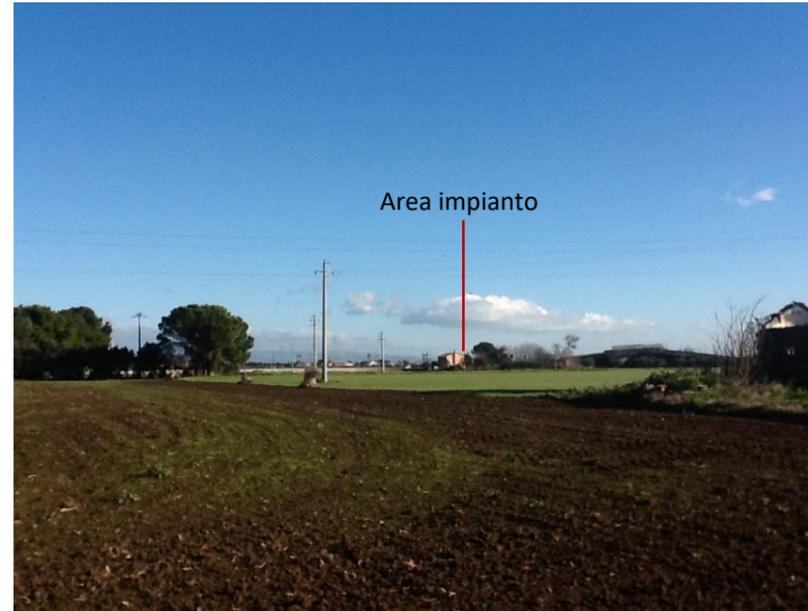
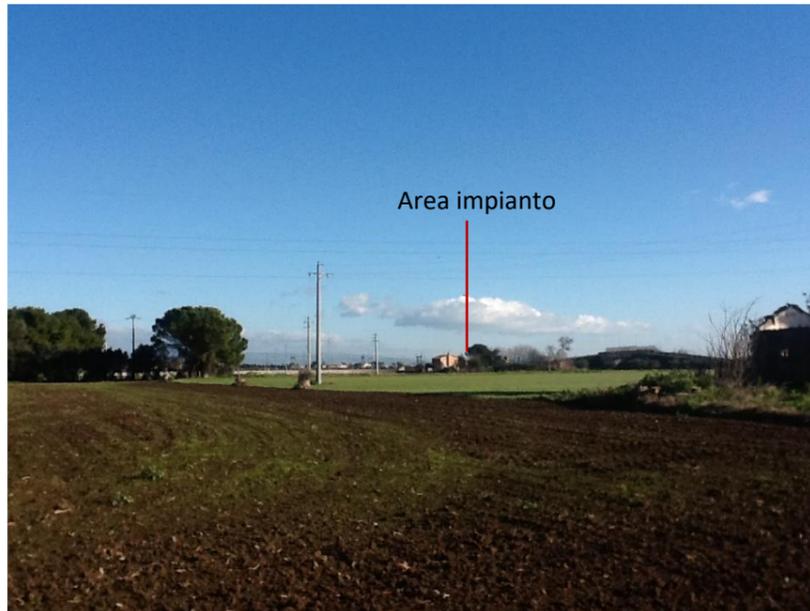


Figura 7 - Sezione di intervisibilità dal punto di scatto IMG\_0174 verso l’area d’impianto



Il punto di scatto selezionato è stato ripreso nei pressi del bene architettonico “Posta di Croce e Pila” del Comune di Foggia, individuato dal PPTR della Regione Puglia che dista dall’area d’impianto circa 5 km.

La posizione dell’osservatore risulta essere ad una quota leggermente superiore rispetto a quella dell’impianto fotovoltaico come si evince dalla sezione nella figura seguente.

Dalla posizione considerata, l’impianto non risulta visibile in quanto vi sono ostacoli naturali e antropici che ne mascherano la visibilità.

Figura 8 - Punto di scatto IMG\_0173 dal bene architettonico “Posta di Croce e di Pila” - verso l’area d’impianto (l’impianto in progetto è indicato in rosso). Ante operam a destra e Post operam a sinistra – Impianto non visibile



Figura 9 - Sezione di intervisibilità dal punto di scatto IMG\_0173 verso l’area d’impianto



Il punto di scatto selezionato è stato ripreso nei pressi del bene architettonico “Masseria San Giuseppe”, che dista dall’area d’impianto circa 3 km.

La posizione dell’osservatore risulta essere ad una quota leggermente superiore rispetto a quella dell’impianto fotovoltaico come si evince dalla sezione nella figura seguente.

Dalla posizione considerata, l’impianto non risulta visibile in quanto vi sono ostacoli naturali e antropici che ne mascherano la visibilità.

Figura 40 - Punto di scatto IMG\_0177 dal bene architettonico “Masseria San Giuseppe” verso l’area d’impianto (l’impianto in progetto è indicato in rosso). Ante operam a destra e Post operam a sinistra – Impianto non visibile

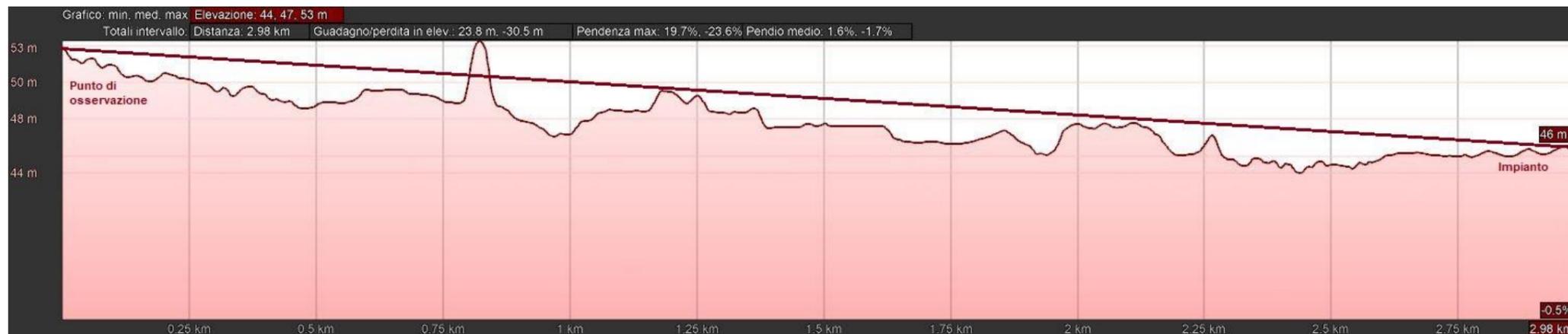


Figura 11 - Sezione di intervisibilità dal punto di scatto IMG\_0177 verso l’area d’impianto



Il punto di scatto selezionato è stato ripreso in prossimità del bene architettonico “Masseria Pedone”, individuato dal PPTR della Regione Puglia che dista dall’area d’impianto circa 3 km.

La posizione dell’osservatore risulta essere ad una quota leggermente superiore rispetto a quella dell’impianto fotovoltaico come si evince dalla sezione nella figura seguente.

Dalla posizione considerata, l’impianto non risulta visibile in quanto vi sono ostacoli naturali e antropici che ne mascherano la visibilità.

Figura 12 - Punto di scatto IMG\_0181 dal bene architettonico “Masseria Pedone” verso l’area d’impianto (l’impianto in progetto è indicato in rosso). Ante operam a destra e Post operam a sinistra – Impianto non visibile



Figura 13 - Sezione di intervisibilità dal punto di scatto IMG\_0181 verso l’area d’impianto



Il punto di scatto selezionato è stato ripreso in prossimità del bene architettonico “Masseria De Nittis”, individuato dal PPTR della Regione Puglia che dista dall’area d’impianto circa 2 km.

La posizione dell’osservatore risulta essere ad una quota leggermente superiore rispetto a quella dell’impianto fotovoltaico come si evince dalla sezione nella figura seguente.

Dalla posizione considerata, l’impianto non risulta visibile in quanto vi sono ostacoli naturali e antropici che ne mascherano la visibilità.

Figura 14 - Punto di scatto IMG\_0183 dal bene architettonico “Masseria De Nittis” verso l’area d’impianto (l’impianto in progetto è indicato in rosso). Ante operam a destra e Post operam a sinistra – Impianto non visibile

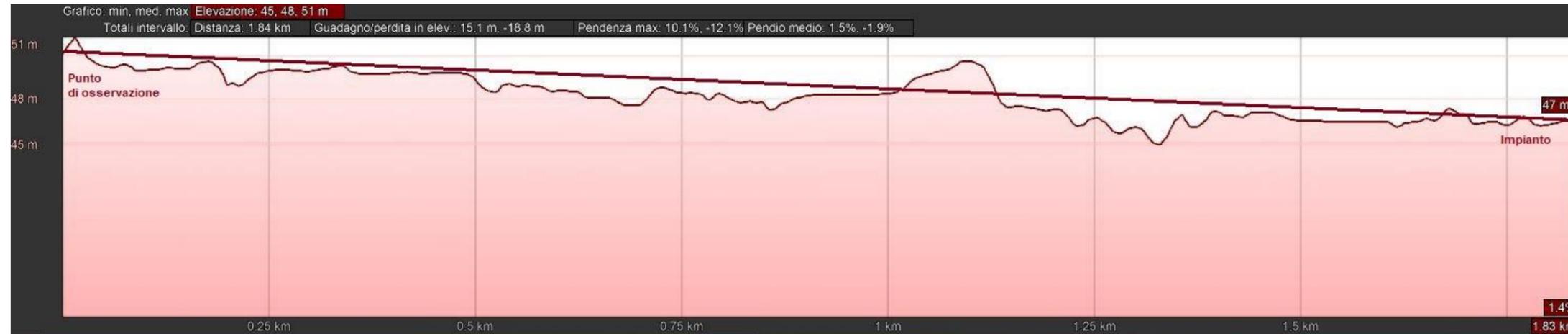


Figura 15 - Sezione di intervisibilità dal punto di scatto IMG\_0183 verso l’area d’impianto



Il punto di scatto selezionato è stato ripreso in prossimità del bene architettonico “Masseria Iacuzio – ex posta”, individuato dal PPTR della Regione Puglia che dista dall’area d’impianto circa 5 km.

La posizione dell’osservatore risulta essere ad una quota leggermente superiore rispetto a quella dell’impianto fotovoltaico come si evince dalla sezione nella figura seguente.

Dalla posizione considerata, l’impianto non risulta visibile in quanto vi sono ostacoli naturali e antropici che ne mascherano la visibilità.

Figura 16 - Punto di scatto IMG\_0193 dal bene architettonico “Masseria De Nittis” verso l’area d’impianto (l’impianto in progetto è indicato in rosso). Ante operam a destra e Post operam a sinistra – Impianto non visibile

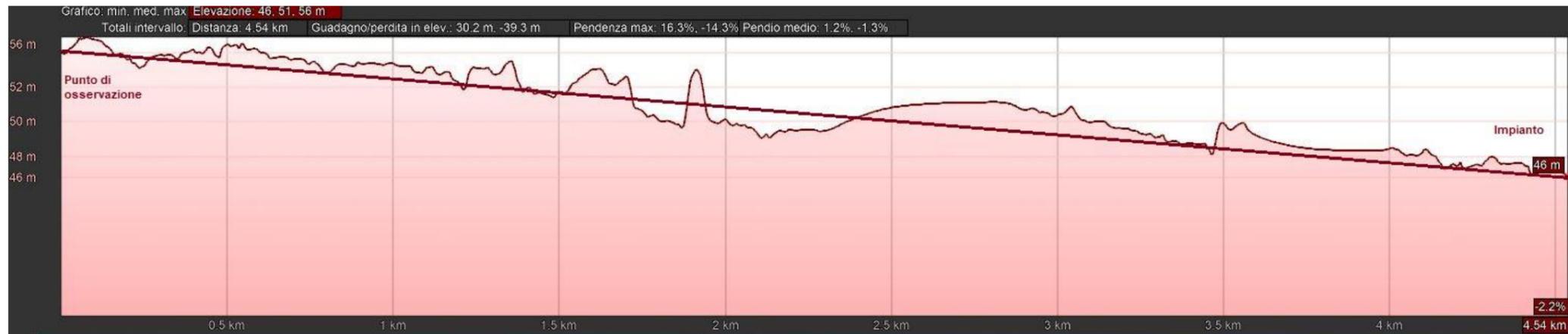


Figura 17 - Sezione di intervisibilità dal punto di scatto IMG\_0193 verso l’area d’impianto



Il punto di scatto selezionato è stato ripreso in prossimità del bene architettonico “Masseria”, individuato dal PPTR della Regione Puglia che dista dall’area d’impianto circa 3 km.

La posizione dell’osservatore risulta essere ad una quota leggermente superiore rispetto a quella dell’impianto fotovoltaico come si evince dalla sezione nella figura seguente.

Dalla posizione considerata, l’impianto non risulta visibile in quanto vi sono ostacoli naturali e antropici che ne mascherano la visibilità.

Figura 18 - Punto di scatto IMG\_0188 dal bene architettonico “Masseria De Nittis” verso l’area d’impianto (l’impianto in progetto è indicato in rosso)



Figura 19 - Sezione di intervisibilità dal punto di scatto IMG\_0188 verso l’area d’impianto



Il punto di scatto selezionato è stato ripreso in prossimità del bene architettonico “Posta Fossetta”, individuato dal PPTR della Regione Puglia che dista dall’area d’impianto circa 5 km.

La posizione dell’osservatore risulta essere alla stessa quota del sito dell’impianto fotovoltaico come si evince dalla sezione nella figura seguente.

Dalla posizione considerata, l’impianto non risulta visibile in quanto vi sono ostacoli naturali e antropici che ne mascherano la visibilità.

Figura 20 - Punto di scatto IMG\_0208 dal bene architettonico “Posta Fossetta” verso l’area d’impianto (l’impianto in progetto è indicato in rosso). Ante operam a destra e Post operam a sinistra – Impianto non visibile

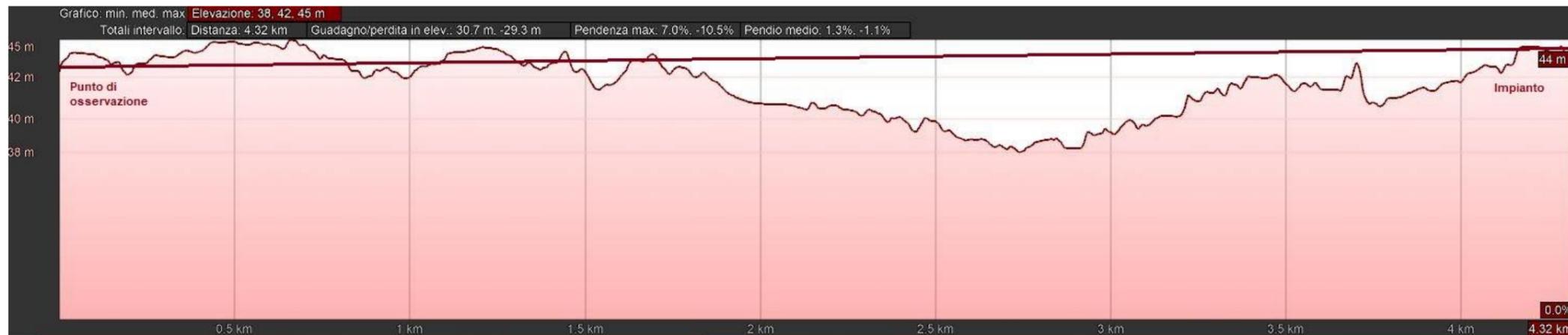


Figura 21 - Sezione di intervisibilità dal punto di scatto IMG\_0208 verso l’area d’impianto



Il punto di scatto selezionato è stato ripreso in prossimità del bene architettonico “Località borgo Tavernola”, individuato dal PPTR della Regione Puglia che dista dall’area d’impianto circa 3 km.

La posizione dell’osservatore risulta essere ad una quota leggermente inferiore a quella dell’impianto fotovoltaico come si evince dalla sezione nella figura seguente.

Dalla posizione considerata, l’impianto non risulta visibile in quanto vi sono ostacoli naturali e antropici che ne mascherano la visibilità.

Figura 22 - Punto di scatto IMG\_0195 dal bene architettonico “Località borgo Tavernola” verso l’area d’impianto (l’impianto in progetto è indicato in rosso). Ante operam a destra e Post operam a sinistra – Impianto non visibile

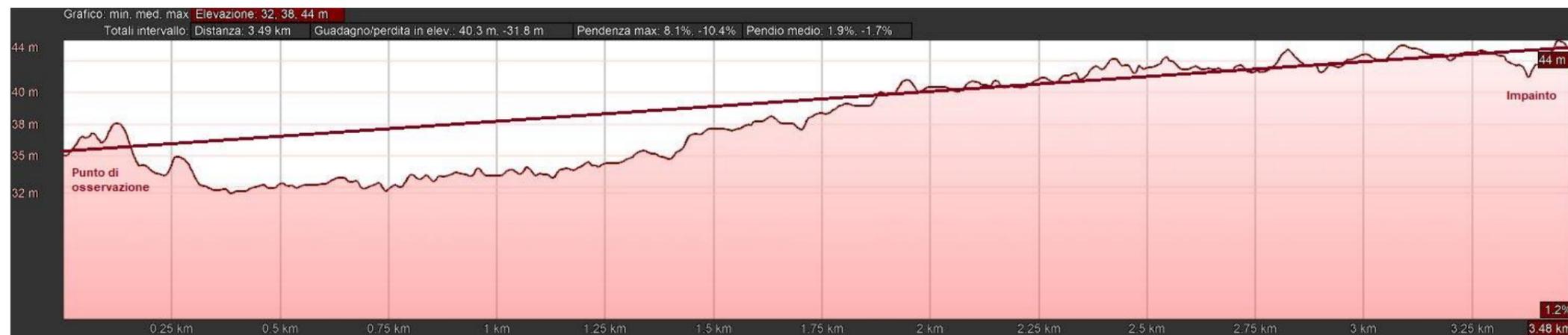


Figura 23 - Sezione di intervisibilità dal punto di scatto IMG\_0195 verso l’area d’impianto



Il punto di scatto selezionato è stato ripreso in prossimità del bene architettonico “Posta Gaveta”, individuato dal PPTR della Regione Puglia che dista dall’area d’impianto circa 4 km.

La posizione dell’osservatore risulta essere ad una quota leggermente inferiore a quella dell’impianto fotovoltaico come si evince dalla sezione nella figura seguente.

Dalla posizione considerata, l’impianto non risulta visibile in quanto vi sono ostacoli naturali e antropici che ne mascherano la visibilità.

Figura 24 - Punto di scatto IMG\_0200 dal bene architettonico “Posta Gaveta” verso l’area d’impianto (l’impianto in progetto è indicato in rosso). Ante operam a destra e Post operam a sinistra – Impianto non visibile



Figura 25 - Sezione di intervisibilità dal punto di scatto IMG\_0200 verso l’area d’impianto



Il punto di scatto selezionato è stato ripreso in prossimità del bene architettonico “Masseria Tortorella”, individuato dal PPTR della Regione Puglia che dista dall’area d’impianto circa 500 m.

La posizione dell’osservatore risulta essere alla stessa quota del sito dell’impianto fotovoltaico come si evince dalla sezione nella figura seguente.

Dalla posizione considerata, l’impianto non risulta visibile in quanto vi sono ostacoli naturali e antropici che ne mascherano la visibilità.

Figura 26 - Punto di scatto IMG\_0205 dal bene architettonico “Masseria Tortorella” verso l’area d’impianto (l’impianto in progetto è indicato in rosso). Ante operam a destra e Post operam a sinistra – Impianto non visibile

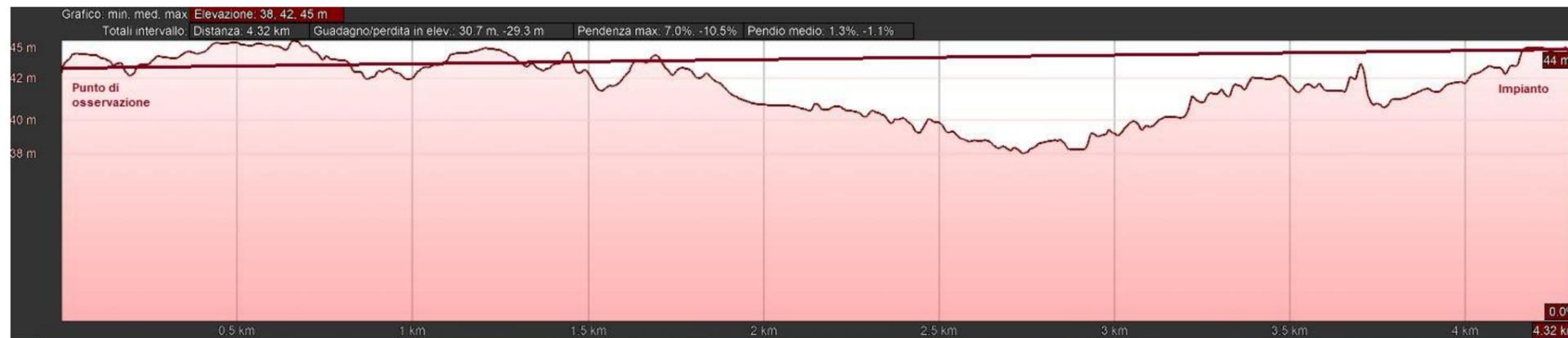
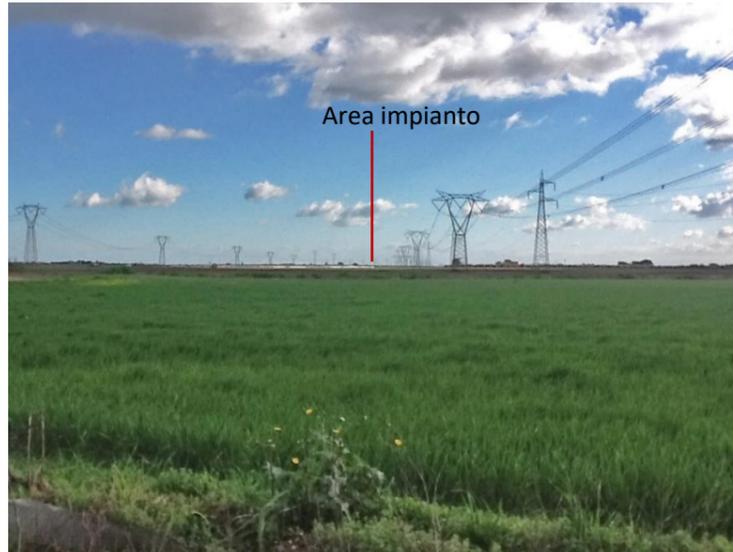


Figura 27 - Sezione di intervisibilità dal punto di scatto IMG\_0205 verso l’area d’impianto



Il punto di scatto selezionato è stato ripreso in prossimità del bene architettonico “Masseria Castiglione”, individuato dal PPTR della Regione Puglia che dista dall’area d’impianto circa 1,5 Km.

La posizione dell’osservatore risulta essere ad una quota leggermente superiore a quella dell’impianto fotovoltaico come si evince dalla sezione nella figura seguente.

Dalla posizione considerata, l’impianto non risulta visibile in quanto vi sono ostacoli naturali e antropici che ne mascherano la visibilità.

Figura 28 - Punto di scatto IMG\_0253 dal bene architettonico “Masseria Castiglione” verso l’area d’impianto (l’impianto in progetto è indicato in rosso). Ante operam a destra e Post operam a sinistra – Impianto non visibile

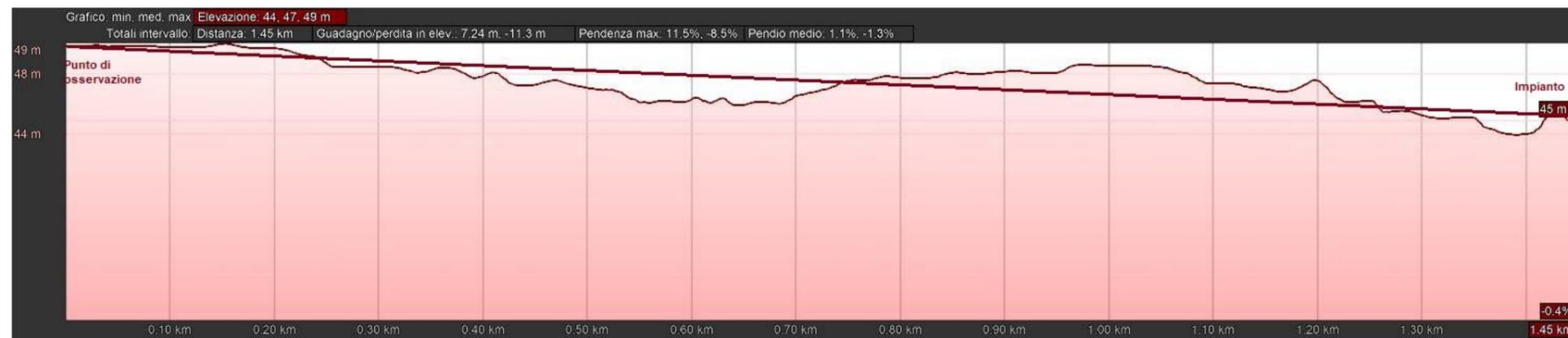
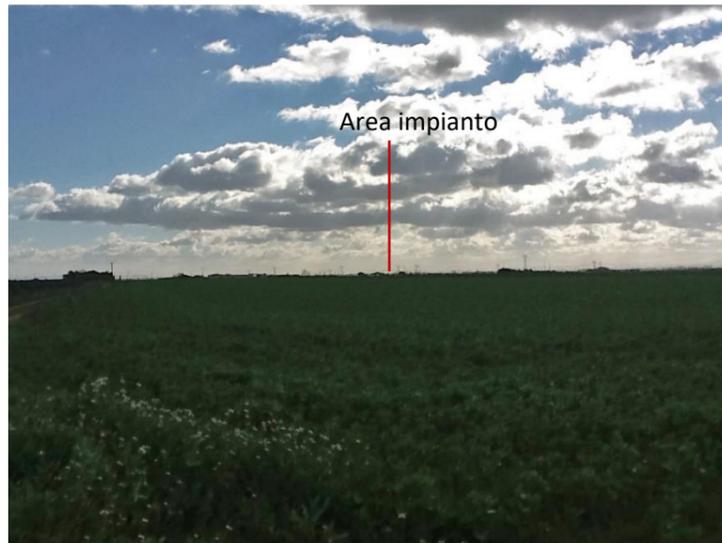


Figura 29 - Sezione di intervisibilità dal punto di scatto IMG\_0253 verso l’area d’impianto



Il punto di scatto selezionato è stato ripreso in prossimità del bene architettonico “Posta da piede”, individuato dal PPTR della Regione Puglia che dista dall’area d’impianto circa 1,5 Km.

La posizione dell’osservatore risulta essere ad una quota leggermente inferiore a quella dell’impianto fotovoltaico dell’impianto fotovoltaico come si evince dalla sezione nella figura seguente.

Dalla posizione considerata, l’impianto non risulta visibile in quanto vi sono ostacoli naturali e antropici che ne mascherano la visibilità.

Figura 30 - Punto di scatto IMG\_0239 dal bene architettonico “Posta da Piede” verso l’area d’impianto (l’impianto in progetto è indicato in rosso). Ante operam a destra e Post operam a sinistra – Impianto non visibile

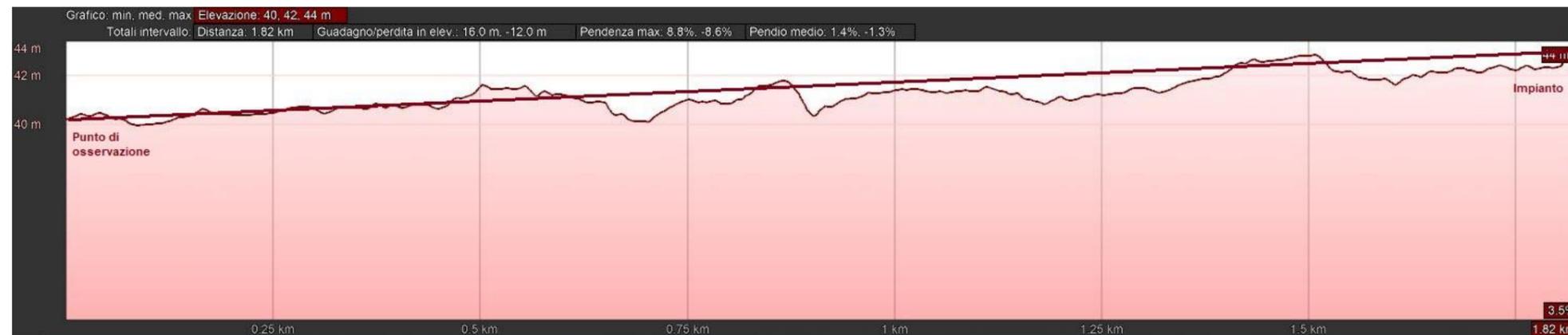


Figura 31 - Sezione di intervisibilità dal punto di scatto IMG\_0239 verso l’area d’impianto



Il punto di scatto selezionato è stato ripreso in prossimità del bene architettonico “Masseria Faraniello”, individuato dal PPTR della Regione Puglia che dista dall’area d’impianto circa 1,5 Km.

La posizione dell’osservatore risulta essere ad una quota leggermente inferiore a quella dell’impianto fotovoltaico sito dell’impianto fotovoltaico come si evince dalla sezione nella figura seguente.

Dalla posizione considerata, l’impianto non risulta visibile in quanto vi sono ostacoli naturali e antropici che ne mascherano la visibilità.

Figura 32 - Punto di scatto IMG\_0247 dal bene architettonico “Masseria Faraniello” verso l’area d’impianto (l’impianto in progetto è indicato in rosso). Ante operam a destra e Post operam a sinistra – Impianto non visibile

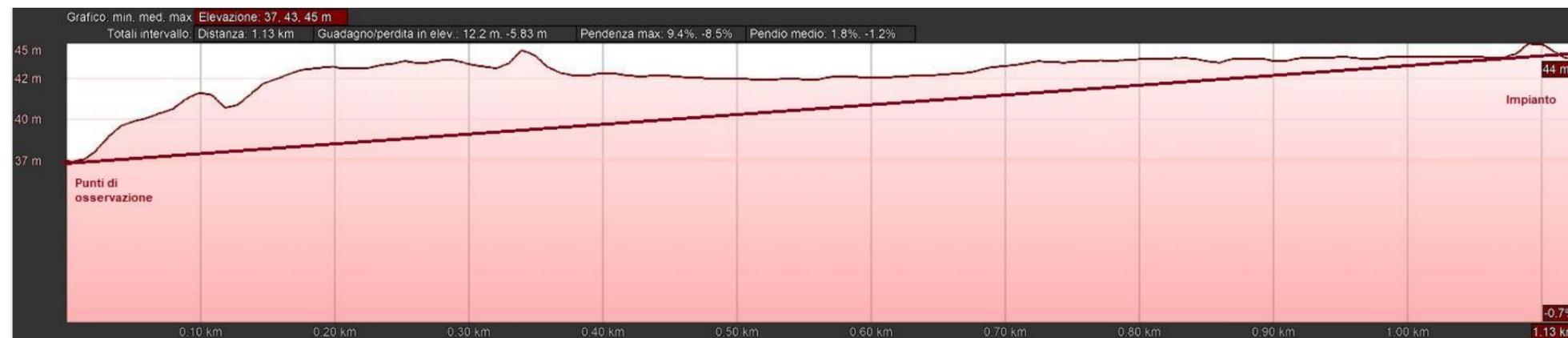
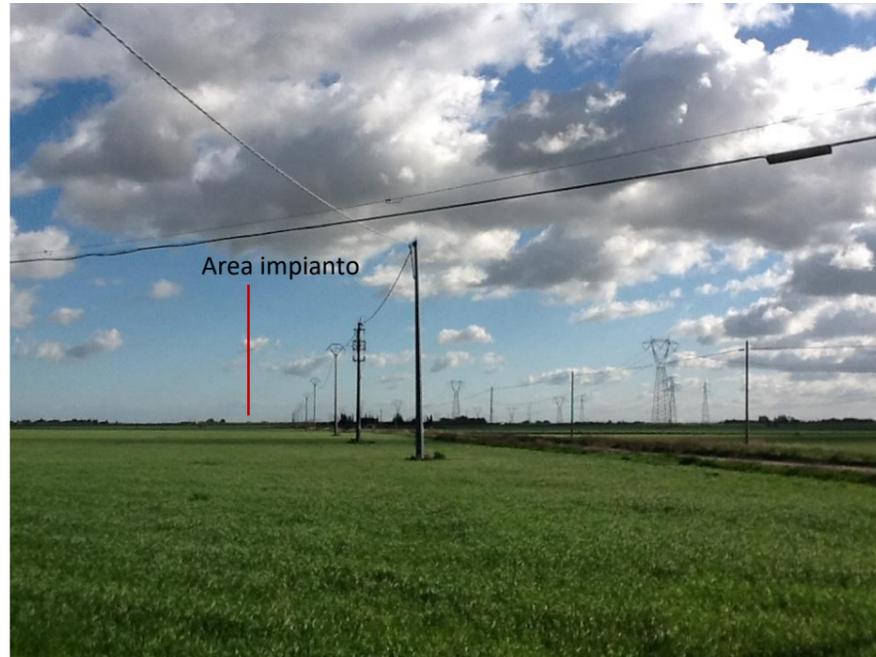


Figura 33 - Sezione di intervisibilità dal punto di scatto IMG\_0247 verso l’area d’impianto



Il punto di scatto selezionato è stato ripreso in prossimità del bene architettonico “Posta di Torre Guiducci”, individuato dal PPTR della Regione Puglia che dista dall’area d’impianto circa 3 Km.

La posizione dell’osservatore risulta essere alla stessa quota del sito dell’impianto fotovoltaico come si evince dalla sezione nella figura seguente.

Dalla posizione considerata, l’impianto non risulta visibile in quanto vi sono ostacoli naturali e antropici che ne mascherano la visibilità.

Figura 34 - Punto di scatto IMG\_0258 dal bene architettonico “Posta di Torre Guiducci” verso l’area d’impianto (l’impianto in progetto è indicato in rosso). Ante operam a destra e Post operam a sinistra – Impianto non visibile

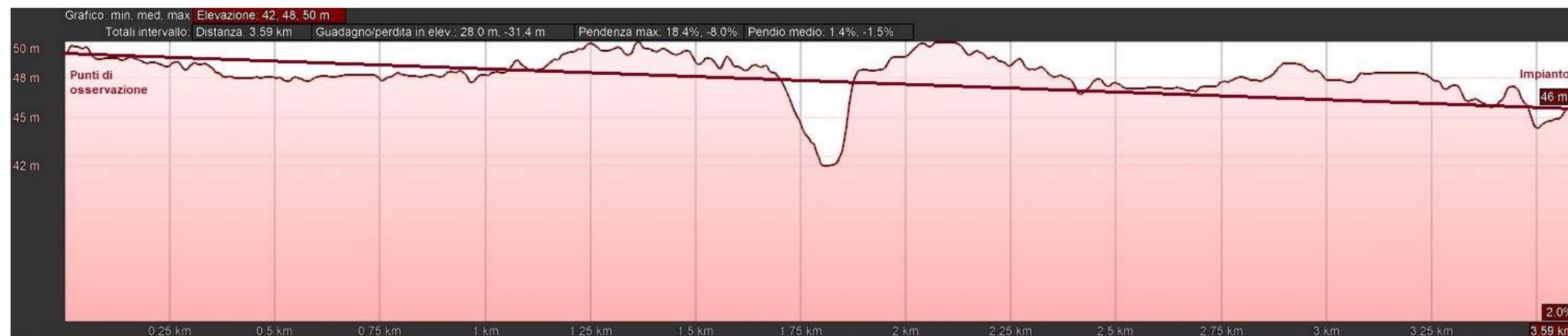


Figura 35 - Sezione di intervisibilità dal punto di scatto IMG\_0258 verso l’area d’impianto



Il punto di scatto selezionato è stato ripreso in prossimità del bene architettonico “Posta Campanella”, individuato dal PPTR della Regione Puglia che dista dall’area d’impianto circa 4 Km.

La posizione dell’osservatore risulta essere alla stessa quota del sito dell’impianto fotovoltaico come si evince dalla sezione nella figura seguente.

Dalla posizione considerata, l’impianto non risulta visibile in quanto vi sono ostacoli naturali e antropici che ne mascherano la visibilità.

Figura 36 - Punto di scatto IMG\_0216 dal bene architettonico “Posta Campanella” verso l’area d’impianto (l’impianto in progetto è indicato in rosso). Ante operam a destra e Post operam a sinistra – Impianto non visibile

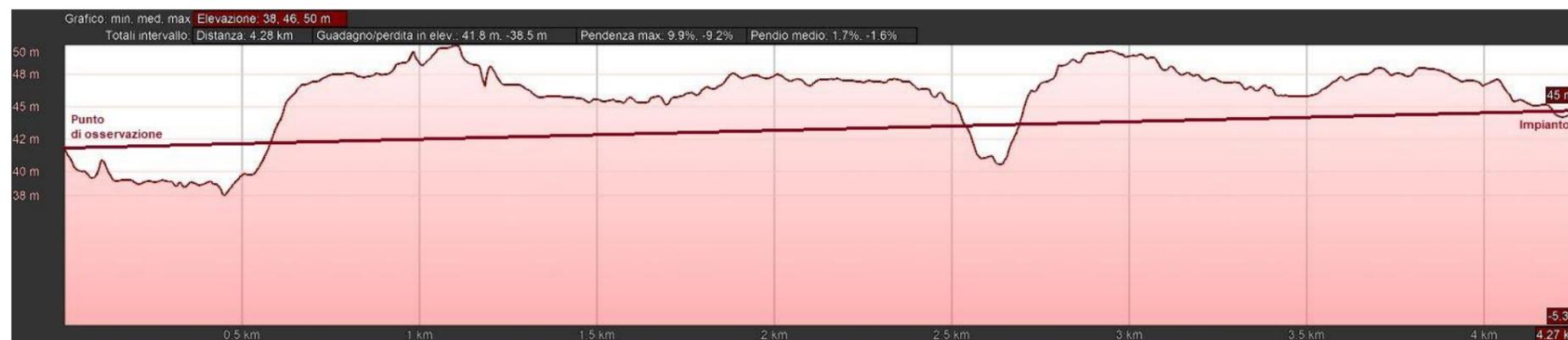
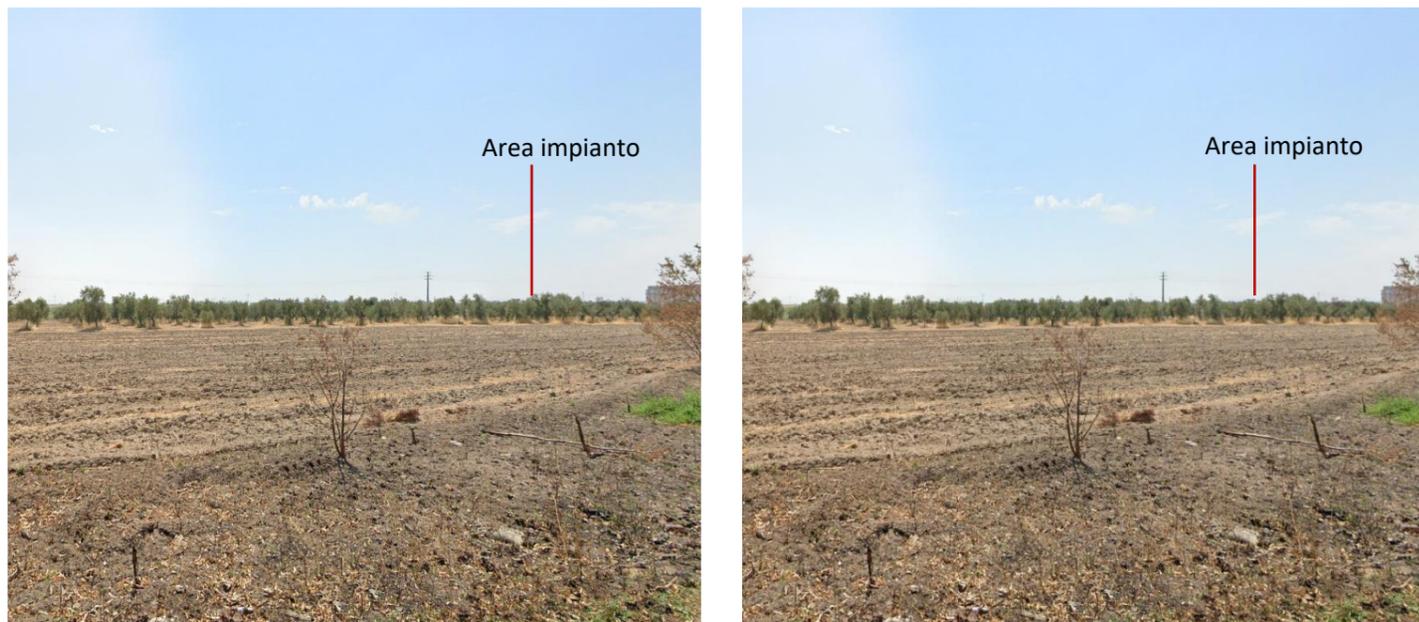


Figura 37 - Sezione di intervisibilità dal punto di scatto IMG\_0216 verso l’area d’impianto



Il punto di scatto selezionato è stato ripreso in prossimità del bene architettonico “Posta Montarozzi”, individuato dal PPTR della Regione Puglia che dista dall’area d’impianto circa 4 Km.

La posizione dell’osservatore risulta essere alla stessa quota del sito dell’impianto fotovoltaico come si evince dalla sezione nella figura seguente.

Dalla posizione considerata, l’impianto non risulta visibile in quanto vi sono ostacoli naturali e antropici che ne mascherano la visibilità.

Figura 38 - Punto di scatto IMG\_0217 dal bene architettonico “Posta Montarozzi” verso l’area d’impianto (l’impianto in progetto è indicato in rosso). Ante operam a destra e Post operam a sinistra – Impianto non visibile

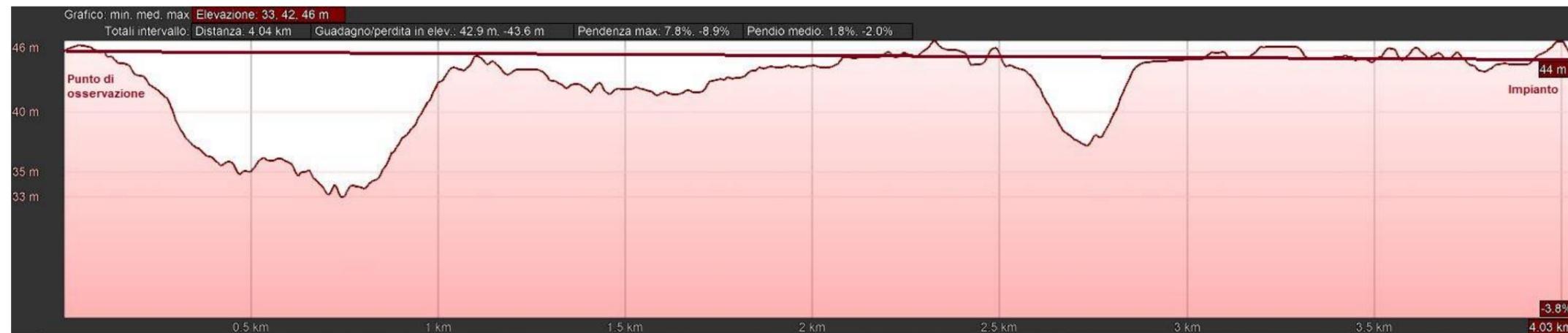


Figura 39 - Sezione di intervisibilità dal punto di scatto IMG\_0217 verso l’area d’impianto



Il punto di scatto selezionato è stato ripreso in prossimità del bene architettonico “Posta Cioffi”, individuato dal PPTR della Regione Puglia che dista dall’area d’impianto circa 3 Km.

La posizione dell’osservatore risulta essere alla stessa quota del sito dell’impianto fotovoltaico come si evince dalla sezione nella figura seguente.

Dalla posizione considerata, l’impianto non risulta visibile in quanto vi sono ostacoli naturali e antropici che ne mascherano la visibilità.

Figura 40 - Punto di scatto IMG\_0260 dal bene architettonico “Posta Cioffi” verso l’area d’impianto (l’impianto in progetto è indicato in rosso). Ante operam a destra e Post operam a sinistra – Impianto non visibile



Figura 41 - Sezione di intervisibilità dal punto di scatto IMG\_0260 verso l’area d’impianto



Il punto di scatto selezionato è stato ripreso in prossimità del bene architettonico “Masseria Pedone – Ex Masseria La Diana di Far”, individuato dal PPTR della Regione Puglia che dista dall’area d’impianto circa 3,5 Km.

La posizione dell’osservatore risulta essere ad una quota leggermente inferiore a quella del sito dell’impianto fotovoltaico come si evince dalla sezione nella figura seguente.

Dalla posizione considerata, l’impianto non risulta visibile in quanto vi sono ostacoli naturali e antropici che ne mascherano la visibilità.

Figura 42 - Punto di scatto IMG\_0237 dal bene architettonico “Masseria Pedone – Ex Masseria La Diana di Far” verso l’area d’impianto (l’impianto in progetto è indicato in rosso). Ante operam a destra e Post operam a sinistra – Impianto non visibile



Figura 43 - Sezione di intervisibilità dal punto di scatto IMG\_0237 verso l’area d’impianto



Il punto di scatto selezionato è stato ripreso in prossimità del bene architettonico “Masseria Figliolia”, individuato dal PPTR della Regione Puglia che dista dall’area d’impianto circa 5 Km.

La posizione dell’osservatore risulta essere ad una quota leggermente inferiore a quella dell’impianto fotovoltaico come si evince dalla sezione nella figura seguente.

Dalla posizione considerata, l’impianto non risulta visibile in quanto vi sono ostacoli naturali e antropici che ne mascherano la visibilità.

Figura 44 - Punto di scatto IMG\_0231 dal bene architettonico “Masseria Figliolia” verso l’area d’impianto (l’impianto in progetto è indicato in rosso). Ante operam a destra e Post operam a sinistra – Impianto non visibile

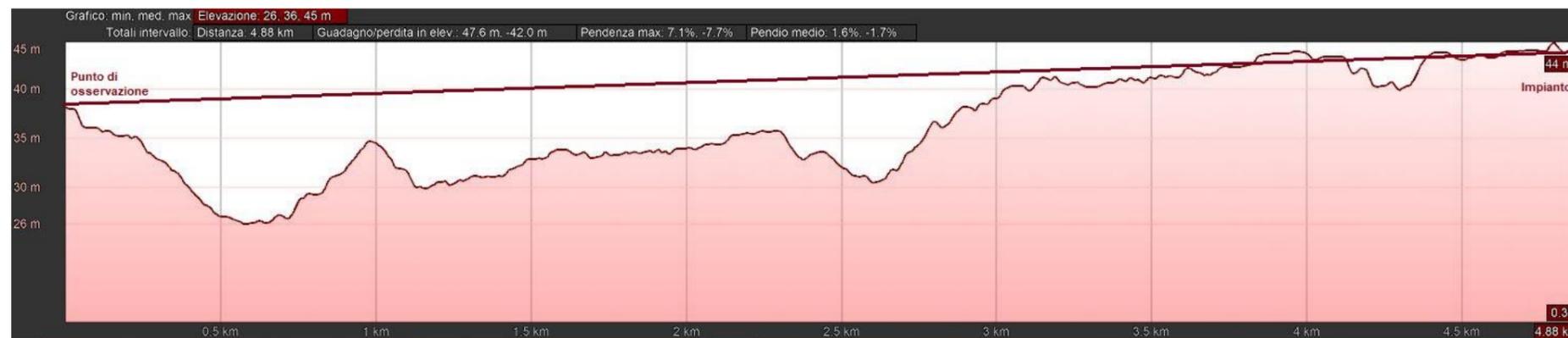


Figura 45 - Sezione di intervisibilità dal punto di scatto IMG\_0231 verso l’area d’impianto

## 4. CONCLUSIONI

Dallo studio sulle interferenze visive, emerge che l’impianto presenta una visibilità inferiore a quella ipotizzata. **Ciò è da ricercarsi nel fatto che la morfologia del territorio prevalentemente sub pianeggiante, senza la presenza di veri e propri punti sopraelevati panoramici, è tale da limitare la visibilità dell’impianto; spesso la libertà dell’orizzonte è impedita dalla presenza di ostacoli anche singoli e puntuali di natura antropica e/o naturale che l’analisi di intervisibilità condotta con GIS non ha tenuto in considerazione.**

Inoltre, l’impianto risulterà scarsamente visibile anche nelle vicinanze dello stesso (vedi tavola A.35 e A.35.1 “Fotoinserimenti”), grazie alla fascia di mitigazione verde prevista. Dal punto di vista della reversibilità dell’impatto visivo, a fine vita utile dell’impianto, l’impianto sarà rimosso, e di conseguenza sarà eliminata l’origine unica di tale impatto.

Poiché l’impatto dell’impianto fotovoltaico sul paesaggio assume rilievo quando esso risulta visibile ad una distanza considerevole, e non quando l’impianto risulta visibile da punti prossimi ad esso, si può affermare che l’impianto non presenta un’intervisibilità negativa.

**In conclusione, si può fondatamente ritenere che l’impatto visivo sia fortemente contenuto e che pertanto l’intervento proposto sia compatibile con gli obiettivi di conservazione dei valori del paesaggio.**